

COMUNE DI POGGIO TORRIANA

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

Ufficio Edilizia Privata - Sportello Unico per l'Edilizia

Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47825 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541/675220 int. 1.3 - 0541/629701 int. 3.2 - Fax: 0541/675671

PIANO REGOLATORE GENERALE Località **POGGIO BERNI** VARIANTE GENERALE – 1998/2001

PROPOSTA **VARIANTE VILLA TOSI/2015** VARIANTE PARZIALE

SINDACO:	(Daniele Amati)	_____
SEGRETARIO:	()	_____
TECNICO COMUNALE:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
PROGETTISTI:	(Geom. Corrado Ciavattini)	_____
	(Geom. Francesca Gobbi)	_____
	(Geom. Roberto Pazzini)	_____

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE STRALCIO

STATO MODIFICATO – VARIANTE VILLA TOSI/2015

Adozione: Deliberazione di C.C. n. 016 del 13.04.2015
Approvazione: Deliberazione di C.C. n. del
Pubblicato sul BUR n. del

COMUNE DI POGGIO TORRIANA

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE

Ufficio Edilizia Privata - Sportello Unico per l'Edilizia

Via Roma loc. Torriana n. 19 - 47825 Poggio Torriana (RN)

Tel: 0541/675220 int. 1.3 - 0541/629701 int. 3.2 - Fax: 0541/675671

ESTRATTO NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE P.R.G. CONSEQUENTI A VARIANTE

Art. 47 Zone di tutela ambientale e paesistica

(omissis)

(47) 7. ZONE DI VINCOLO GEOLOGICO

(47) 7.1. Cassato

(47) 7.2. Il PRG , recepisce la suddivisione del territorio comunale, come da PTCP 2007 (Rif. Tav. D e art. 4.1 N.T.A. di P.T.C.P.), in:

- a. zone instabili per fenomeni di dissesto attivi da verificare;
- b. zone instabili per fenomeni di dissesto attivi verificati (a rischio molto elevato e a pericolosità molto elevata);
- c. aree di possibile influenza di frane da crollo (a rischio molto elevato e a pericolosità molto elevata);
- d. calanchi;
- e. zone instabili per fenomeni di dissesto quiescenti da verificare;
- f. zone instabili per fenomeni di dissesto quiescenti verificati (a rischio elevato e a pericolosità elevata)
- g. aree potenzialmente instabili;
- h. depositi di versante (verificati e da verificare);
- i. depositi eluvio-colluviali e antropici;
- l. scarpate.

Le frane in evoluzione, **le frane quiescenti**, le aree a franosità diffusa, le aree in movimento per creeping, le frane di piccole dimensioni e gli smottamenti - scivolamenti superficiali riportate nella Carta geomorfologica datata agosto 2000 e le aree da escludere da interventi di nuova edificazione cartografate nella Carta dell'edificabilità datata ottobre 1994 non ricomprese negli ambiti precedentemente elencati, sono da assoggettare alla normativa delle zone instabili per fenomeni di dissesto attivi verificati (a rischio molto elevato e a pericolosità molto elevata).